

DA PALAZZO CISTERNA

Cronache

IL SETTIMANALE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO



Autoizzazione del Tribunale di Torino n. 1788 del 29.3.1966

IL SUCCESSO DELLA VUELTA

Giovani: contributi ai Comuni per aule studio



Ripartono i corsi di guida sicura con Fondazione Sada



Fiumi: pulizia da pesci siluro e rifiuti

PRIMO PIANO

La Vuelta ha entusiasmato il Piemonte 3

VIABILITÀ

Lavori nella galleria Monte Basso a Lanzo 7
 Sp 104 di Lauriano in sicurezza 8
 Ponte di Lemie, prove di carico 9
 Usseglio, nuovo ponte con pista ciclabile 10
 Villanova Canavese, lavori per il ponte 11
 #StradeCittaMetroTO 13

ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

Guida sicura: nuove tappe a settembre 14
 Torna il Social Festival Comunità Educative 15
 Nuove aule studio: contributi ai Comuni 16

Sede CIAC di Valperga: rinnovata l'intesa 17
 Osservatorio regionale sui Pfas 19
 Pulizia di pesci siluro e di rifiuti nei fiumi 20
 Amiantifera e comunità energetica 21
 Giretto d'Italia: due ruote per cambiare 23
 La community di Metropolitan Lab 24
 Un viaggio al Museo del Tessile di Chieri 25
 Chivasso festeggia il Beato Angelo Carletti 27

EVENTI

Gli appuntamenti sul territorio 30

TORINOSCIENZA

Settembre a scuola con ESCAPE 37

#lafotodellasettimana



"È in corso, con grande successo di pubblico, la 64ª Mostra della ceramica di Castellamonte. La si può visitare fino a sabato 13 settembre!"

In questo spazio pubblichiamo settimanalmente un'immagine scattata dalla redazione dell'Ufficio stampa della Città metropolitana, o realizzata dai cittadini e inviata alla mail stampa@cittametropolitana.torino.it

Direttore responsabile Carla Gatti **Redazione** Cesare Bellocchio, Denise Di Gianni, Michele Fassinotti, Anna Randone, Giancarlo Viani, Alessandra Vindrola **Hanno collaborato** Desirée Berinato, Zahra Boukachaba **Foto Archivio Fotografico Città metropolitana di Torino** "Andrea Vettoretti" **Cristiano Furriolo Progetto grafico e impaginazione** Ufficio Grafica Città metropolitana di Torino **Ufficio stampa** corso Inghilterra, 7 - 10138 Torino - tel. 011 8617612-6334 - stampa@cittametropolitana.torino.it - www.cittametropolitana.torino.it

La Vuelta ha entusiasmato il Piemonte

Anche nel periodo tradizionalmente dedicato alle ferie estive, il passaggio della Vuelta a España 2025 ha risvegliato l'anima sportiva del Piemonte e, soprattutto, l'entusiasmo per il ciclismo: da Venaria a Novara, da Alba a Limone Piemonte, da San Maurizio Canavese a Ceres e da Susa a Claviere, una marea rossa di entusiasmo per le due ruote ha invaso città e paesi, accogliendo i corridori con calore e trasformando il territorio in un palcoscenico di sport, emozioni e partecipazione. Le tappe piemontesi della Vuelta sono state viste da milioni di telespettatori in 190 Paesi del mondo e hanno coinvolto 136 Comuni, di cui 71 nel territorio della Città metropolitana di Torino. Protagonisti e testimoni di quattro giornate di grande ciclismo sono stati centinaia di atleti, operatori e professionisti del mondo della comunicazione. La Vuelta ha completato un trittico di grande prestigio, dopo il Giro d'Italia e il Tour de France: il Piemonte è ora la prima e unica regione al mondo ad aver ospitato tutte e tre le grandi partenze delle corse a tappe più prestigiose.

Non si poteva immaginare una cornice più sontuosa di quella della Reggia di Venaria per la Salida Oficial della Vuelta 2025. Partendo da uno dei gioielli architettonici barocchi del Patrimonio Mondiale Unesco,



la carovana dei corridori e delle ammiraglie ha attraversato Torino e reso omaggio alla memoria di Fausto Coppi, transitando davanti al monumento al Campionissimo in corso Casale, di fronte al rinato Motove-

lodromo. Prima di approdare a Novara, la Vuelta ha attraversato i Comuni della Collina torinese e del Chivassese, Ivrea e il Canavese, proseguendo poi nel Biellese, nel Vercellese e nel Novarese. Dopo la tappa cune-



ese Alba-Limone Piemonte di domenica 24 agosto, lunedì 25 Ceres ha vissuto una giornata storica, ospitando l'arrivo della terza frazione, tutta dedicata al territorio metropolitano, con partenza da San Maurizio e approdo nelle Valli di Lanzo al termine di un suggestivo itinerario nei luoghi più incantevoli e accoglienti del Canavese e dell'Eporediese. Martedì 26 la quarta tappa ha preso il via da Susa e, in territorio italiano, ha attraversato l'affascinante paesaggio alpino valsusino sino a Claviere. Naturalmente è stato molto applaudito e fotografato dal pubblico di Susa e dell'Alta Valle il leader provvisorio della classifica assoluta, il danese Jonas Vingegaard. Il superamento del confine italo-francese a Claviere ha avuto anche un valore simbolico, raccontando la continuità tra territori vicini, l'apertura alla collaborazione tra la Regione Piemonte e le Regioni francesi, i Dipartimenti transalpini e la Città metropo-

litana di Torino, storicamente connessi. Fondamentale è stato il ruolo delle città e dei paesi di partenza e arrivo, protagonisti grazie a momenti di incontro, appuntamenti culturali e iniziative volte a coinvolgere i cittadini, creando un clima di attesa e festa.



Con i suoi tecnici e i suoi cantonieri, la Città metropolitana di Torino si è impegnata per garantire la perfetta transitabilità delle strade interessate dalla corsa e per ottimizzare il percorso e le interruzioni della circolazione, con l'obiettivo da un lato di garantire lo spettacolo sportivo e dall'altro di recare il minor disagio possibile agli utenti della viabilità provinciale.

E gli eventi per celebrare la partenza tutta piemontese de La Vuelta sono proseguiti anche dopo che la carovana rossa aveva lasciato il territorio subalpino. Giovedì 28 agosto, in uno degli ultimi giorni di apertura della mostra "Torinesi di Spagna" nella sede della Città metropolitana di Torino, in corso Inghilterra 7, è stato presentato il libro "Alla Conquista della Vuelta" di Filippo Manfredi, appassionato di ciclismo, che ha ripercorso la storia della corsa rossa spagnola, iniziata esattamente 90 anni fa, con un occhio di riguardo per i corridori italiani che ne sono stati protagonisti.

Michele Fassinotti







Lavori nella galleria Monte Basso a Lanzo

Da lunedì 1° settembre alle 8 sarà chiusa al traffico la galleria Monte Basso sulla Strada Provinciale 1 a Lanzo, interessata dai lavori aggiudicati nello scorso mese di gennaio alla ditta Giuggia Costruzioni srl di Villanova Mondovì per ovviare ai rilevanti problemi strutturali e di regimazione delle acque. Il traffico sarà deviato sul percorso alternativo nei centri abitati di Lanzo e Germagnano, già utilizzato durante il precedente periodo di chiusura. La sospensione della circolazione sulla Provinciale 1 tra il km 27+980 e il km 28+940 consentirà la prosecuzione dei lavori e interesserà, oltre alla galleria, le rampe di accesso al tunnel. La circolazione sarà inoltre sospesa per tutti i veicoli, ad eccezione di quelli dei residenti e dei frontisti, tra il km 28+940 e il km 31+032 della Provinciale 1, tra il km 0 e il km 0+931 della diramazione 3 della Provinciale 1 (che assicura il collegamento con la Valle di Viù) e lungo la diramazione 6 della Provinciale 1 tra il km 0 e il km 0+192 nel territorio del Comune di Germagnano.



“La temporanea riapertura estiva ha dato un respiro al traffico veicolare, in particolare a quello turistico, e questo per noi e per gli amministratori locali è motivo di soddisfazione, tanto più che l'arrivo della Vuelta a España a Ceres ha offerto alle Valli di Lanzo una importantissima vetrina promozionale internazionale” sottolinea il vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo, che ha la delega ai lavori pubblici. “Ma è proprio

per costruire un avvenire più solido per la filiera turistica locale che dobbiamo impegnarci a completare la messa in sicurezza della galleria Montebasso, infrastruttura fondamentale per la viabilità delle Valli di Lanzo. Per la Città metropolitana imporre all'impresa appaltatrice il temporaneo stop ai lavori non è stata una scelta facile e priva di oneri. Ora, insieme all'impresa, dobbiamo fare tutto il possibile per garantire la prosecuzione degli interventi, con l'obiettivo di riaprire temporaneamente la galleria durante le festività natalizie e di fine anno. Scorcioate non ne esistono, vista la complessità e delicatezza della situazione geologica e strutturale che stiamo affrontando”.

Sempre a Lanzo sono state completate la pavimentazione stradale e la segnaletica orizzontale nella rotatoria all'intersezione tra la variante 2 della Provinciale 1 (che assicura il collegamento tra le Provinciali 1 e 2) delle Valli di Lanzo e la Provinciale 2 di Germagnano. La rotatoria sostituisce definitivamente l'impianto semaforico preesistente: la sua realizzazione era sta-



ta avviata per rendere più fluido il traffico da e per le Valli di Lanzo che, in seguito alla chiusura della galleria Montebasso, era stato deviato sulla Provinciale 2 nei centri abitati di Lanzo e Germagnano. La nuova rotatoria è stata realizzata dal Comune di Lanzo in co-finanziamento con la Città metropolitana.

m.fa.

Sp 104 di Lauriano in sicurezza

Le intense precipitazioni del 16 e 17 aprile hanno provocato frane diffuse nei Comuni collinari del territorio metropolitano, compromettendo diversi tratti della viabilità provinciale. Tra le situazioni critiche figura l'interruzione della strada provinciale 104 di Lauriano, che ha reso meno diretti alcuni collegamenti locali, come l'accesso a Tonengo.

“Il ripristino della viabilità dopo eventi di questo tipo richiede tempi più lunghi e pro-

cedure più complesse di quanto comunemente si immagina” spiega il vicesindaco della Città metropolitana di Torino Jacopo Suppo. “Non si tratta solo di ricostruire la sede stradale, ma di intervenire in modo strutturale per mettere in sicurezza i versanti, condizione indispensabile per garantire la stabilità dell'opera e la sicurezza di chi transita”.

Per ripristinare la Sp 104, la Città metropolitana di Torino ha incaricato lo studio professionale Geodes della redazio-

ne dello studio di fattibilità tecnico-esecutiva, completato e trasmesso lo scorso 8 agosto. Il documento, frutto di indagini geognostiche e geofisiche condotte in sito, prevede una spesa complessiva di 850.000 euro, suddivisa in interventi funzionali. L'approvazione in linea tecnica è in corso di completamento.

Contestualmente, è in itinere la redazione del progetto esecutivo relativo al primo intervento funzionale, del valore di 200.000 euro, già stanziati a bilancio, che consentirà una riapertura parziale della strada con limitazioni di portata, restringimenti di carreggiata e monitoraggio costante. L'esecuzione dei lavori è stimata in circa sessanta giorni, comprendendo approvazione, affidamento diretto e realizzazione. In base a tale cronoprogramma, la riapertura parziale al traffico potrebbe avvenire entro la fine di novembre.

“Con i risultati dei necessari studi tecnici, lo scorso 25 luglio la Città metropolitana ha assegnato risorse fondamentali” dichiara Andrea Gavazza, consigliere metropolitano e presidente della Commissione lavori pubblici. “Grazie ai primi 200.000 euro stanziati con variazione di bilancio, potremo ripristinare il transito diretto tra Piazza e Tonengo d'Asti, a beneficio delle comunità locali e delle attività economiche”.

Alessandra Vindrola



Ponte di Lemie, prove di carico

Con il varo delle ultime cinque travi e l'inizio delle operazioni di getto della soletta in calcestruzzo, la realizzazione del nuovo ponte al km 18+350 della strada provinciale 32 a Forno di Lemie ha compiuto un decisivo passo in avanti. Intanto, a partire dal 2 luglio, sulla parte del nuovo ponte già realizzata si è potuto consentire il transito a senso unico alternato, e questo ha permesso di smontare il Bayley che garantiva il transito in direzione di Lemie ed Usseglio.



“Al termine del periodo di maturazione della soletta, intorno alla metà di settembre, si potrà procedere con le prove di carico” spiega il vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo, “ terminate le quali sarà possibile realizzare le opere di finitura, quali la pavimentazione, le barriere di protezione e la segnaletica, per poi aprire il transito a doppio senso di marcia. Se non si presenteranno inconvenienti, contiamo di completare l'opera nell'autunno”.

L'impegno finanziario per la realizzazione del nuovo ponte in località Forno prevede uno stanziamento complessivo di circa 1 milione e 250.000 euro.

Cesare Bellocchio



Usseglio, nuovo ponte con pista ciclabile



Sono terminati i lavori di ricostruzione del ponte sul Rio Venaus, situato al chilometro 28+400 della strada provinciale 32 della Valle di Viù, nel territorio comunale di Usseglio. L'intervento, il cui costo complessivo per la Città metropolitana di Torino è stato di 771.300 euro, è consistito nella demolizione degli impalcati esistenti, ormai fortemente degradati, e nella rea-

lizzazione di una nuova struttura, che risponde pienamente alle recenti normative tecniche sia sul piano strutturale che su quello viabilistico.

Durante i lavori, che sono stati realizzati dalle imprese R.T.I. Novara Realstrade srl e Marietta srl, si sono resi necessari l'approfondimento e il consolidamento delle fondazioni delle spalle, oltre che delle scogliere e delle gabbionate a protezio-

ne delle spalle medesime, per garantire maggiori stabilità e sicurezza all'intero manufatto. A completamento dell'opera, sono stati realizzati un percorso per ciclisti e pedoni sul lato sinistro e una nuova barriera stradale, ed è stata rifatta la pavimentazione stradale.

“Si tratta di un intervento atteso da tempo” spiega il vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo, titolare della delega alla Viabilità, che durante un sopralluogo nel luglio dell'anno scorso aveva assistito al varo delle travi del ponte, “un'opera che migliora notevolmente la viabilità locale, contribuendo alla valorizzazione del territorio”.

c.be.



Villanova Canavese, lavori per il ponte

Servirà ancora qualche tempo per poter riaprire in sicurezza il transito al traffico leggero sul ponte di Villanova Canavese sulla Sp 724.

Il ponte era stato fortemente danneggiato durante l'alluvione del 16 e 17 aprile, con il dissesto della soglia di protezione delle fondazioni, l'asportazione della parte centrale e lo scalzamento delle pile: i sopralluoghi tecnici della Città metropolitana di Torino avevano confermato la necessità di tenere il ponte chiuso al traffico, in attesa della definizione degli interventi necessari alla riapertura. Recentemente, la Regione Piemonte ha comunicato alla Città metropolitana la concessione di un contributo di 2 milioni di euro, destinati tra l'altro ad interventi a Villanova Canavese per il ripristino delle condizioni di sicurezza e di tran-



sitabilità del ponte, operando in sinergia con il Dipartimento della Protezione Civile, gli Enti gestori e le amministrazioni locali.

Intanto, la Città metropolitana di Torino, come era stato annunciato al sindaco di Villanova Roberto Ferrero durante il

sopralluogo del 30 giugno, ha affidato per 100mila euro l'incarico di progettazione del sistema di monitoraggio in continuo alla società Sacertis, per consentire di valutare le modalità di riapertura, e anche l'incarico relativo alle indagini geognostiche alla Società Citemme, per progettare e dimensionare correttamente l'intervento di consolidamento mediante la realizzazione di fondazioni profonde delle pile.

Si conferma una spesa stimata in 1 milione e 250mila euro.

È stato anche assegnato l'incarico ingegneristico alla società Sintecna per la progettazione dell'intervento di consolidamento.

"Abbiamo completato la realizzazione della pista in alveo dopo aver ottenuto le autorizzazione da AIPo e dall'ente Parchi Reali. La pista ha già consentito il transito dei mezzi per





i sondaggi e consentirà alle imprese - dopo la loro riapertura dalla pausa estiva - il transito per l'installazione dell'impianto di monitoraggio al di sotto dell'impalcato. Resta ancora da realizzare la scarifica di parte delle pile del ponte" spiega il vicesindaco della Città metropolitana Jacopo Suppo.

Sono stati effettuati i preparativi di scavi elettrici e le necessarie predisposizioni per il monitoraggio, ma resta ancora sospesa l'autorizzazione di ENAC, che consentirà di effettuare voli aerofotogrammetrici con droni, per valutare l'asta fluviale dal ponte di Robassomero al ponte di Villanova: "È indispensabile per verificare l'evoluzione delle modifiche e la regressione del corso d'acqua negli ultimi anni" aggiunge Suppo.

Gli uffici della Direzione Viabilità 1 della Città metropolitana stanno intanto lavorando agli studi per il risanamento provvisorio della soglia dissestata: "Per un ripristino definitivo della funzionalità della soglia occorreranno almeno 2 milioni

e 500mila euro" conclude Suppo.

Il Vicesindaco metropolitano ha informato il sindaco di Villanova Canavese Ferrero delle tempistiche previste per la riapertura al traffico leggero non prima di fine settembre, tenendo conto delle ferie di agosto delle ditte impegnate sul cantiere: un tempo necessario a consentire gli interventi che potranno restituire alla comunità un'infrastruttura sicura.

"Nel prendere atto delle tempistiche necessarie in questa

fase estiva, l'amministrazione comunale ringrazia la Città metropolitana di Torino e tutti i soggetti coinvolti per il lavoro già svolto in questi mesi, finalizzato al difficile ripristino in sicurezza del ponte. Siamo consapevoli dei disagi che questa chiusura sta comportando per cittadini, residenti e attività produttive e aspettiamo appena possibile il ritorno a una parziale normalità" commenta il sindaco di Villanova Ferrero.

Carla Gatti



#StradeCittaMetroTO

INTERRUZIONI PER LAVORI SULLE STRADE PROVINCIALI

Per lavori di rifacimento del piano viabile, la **strada provinciale 7** di Grugliasco sarà chiusa **fino a mercoledì 3 settembre**, dalle 7.30 alle 19.30 di tutti i giorni feriali lavorativi, secondo questo schema:

- direzione di marcia Torino-Rivoli: chiusura della carreggiata tra il km 2+650 (intersezione via Leonardo Da Vinci) e il km 3+350 (intersezione via Rivalta) con deviazione sul controviale;
- direzione di marcia Rivoli-Torino: chiusura della carreggiata tra il km 4+500 (inizio rampa cavalcavia Sp 175) e il km 2+650 (intersezione via Leonardo Da Vinci) con deviazione sulla rotatoria all'intersezione con la Sp 175 e sul controviale.

Ad Airasca, la **strada provinciale 139** di Villafranca sarà chiusa **da lunedì 1 a mercoledì 3 settembre**, dalle 8 alle 18, nel tratto compreso **tra il km 7+500 e il km 7+800**, per un intervento di manutenzione della pavimentazione del passaggio a livello della linea B. Sangone-Pinerolo, sempre a opera di RFI-Rete Ferroviaria Italiana.

A Pont Canavese, la **strada provinciale 46** di Frassinetto chiuderà al traffico nel tratto compreso **tra il km 5+150 e il km 5+700 da lunedì 1 a sabato 13 settembre** per lavori di manutenzione straordinaria e posa delle barriere laterali.

A Varisella, la **strada provinciale 182** sarà chiusa **al km 5+450 da lunedì 1 a martedì 30 settembre** per la ricostruzione di un attraversamento idraulico. Il percorso alternativo sarà segnalato in loco.

A Vinovo, la **strada provinciale 143** sarà chiusa **dalle 18 di mercoledì 3 alle 7 di giovedì 4 settembre nel tratto compreso tra il km 14+250 e il km 14+780**. Si tratta dei lavori che saranno effettuati dalla società RFI-Rete Ferroviaria Italiana per l'eliminazione del passaggio a livello della linea ferroviaria Torino-Pinerolo.

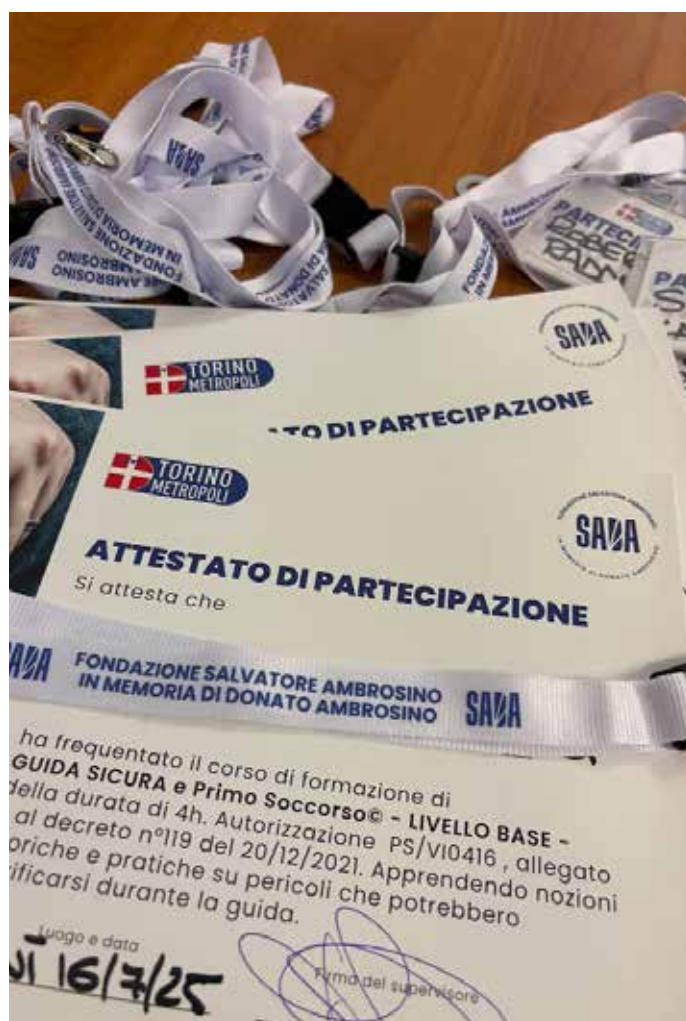


Guida sicura: nuove tappe a settembre

Ogni estate i dati sugli incidenti stradali raccontano la stessa storia: troppe vittime, troppe distrazioni, troppa velocità. Imparare fin da subito a guidare in modo sicuro, riconoscere i propri limiti e gestire le situazioni critiche è fondamentale per ridurre i rischi. Non basta conoscere il codice della strada: servono attenzione, capacità di reazione, consapevolezza.

Da queste considerazioni è nato il progetto “Giovani e guida sicura”, promosso dalla Città metropolitana di Torino con la collaborazione della Fondazione Ambrosino, che dopo la pausa estiva ha ripreso i corsi mercoledì 28 agosto a Caluso.

“Guida sicura” si rivolge a ragazze e ragazzi tra i 17 e i 35 anni già in possesso di foglio rosa, autorizzazione alla guida accompagnata o patente B.



Ogni giornata è articolata in due momenti: una lezione introduttiva teorica, dedicata all'analisi dei comportamenti e delle situazioni di rischio più frequenti, e una parte pratica con esercizi di guida, sotto la supervisione di istruttori esperti. Il progetto ha già coinvolto nei mesi scorsi i territori di Leinì, Rivarolo Canavese, Ivrea e Trofarello, offrendo a decine di giovani l'opportunità di sperimentare un approccio diretto e mirato alla sicurezza stradale.

A settembre sono previste altre tre tappe: il 9 e il 10 nei Comuni di Beinasco, Alpignano, Sangano, Villarbasse e Sant'Antonino di Susa, il 18 a Chivasso, il 19 e il 20 a Piobesi Torinese.

a.vi.

Torna il Social Festival Comunità Educative

Le nuove generazioni non sono il futuro, ma il presente che lo costruisce. È questa la profonda convinzione da cui nasce la quarta edizione del Social Festival Comunità Educative, in programma a Torino dal 3 all'8 novembre.

L'evento, promosso e organizzato da Città di Torino, Città metropolitana di Torino e ITER-Istituzione Torinese per l'Educazione Responsabile, con il patrocinio dell'Università di Torino e la direzione scientifica della rivista Animazione Sociale, si fonda sull'idea che relegare i giovani al ruolo di "futuro" significhi metterli in panchina, in attesa di un turno che non arriva mai. Eppure, il loro sguardo e il loro contributo sono già oggi essenziali per costruire attivamente il mondo in cui viviamo.

Il Festival 2025 si concentra sulla cura di un diritto ancora non riconosciuto formalmente: il diritto al futuro. Un diritto oggi spesso mortificato, che

può realizzarsi solo attraverso un investimento concreto nei processi educativi e didattici.

Per questo, il Festival promuove un cambiamento di paradigma che si basa sull'educazione e non solo sull'istruzione, sulla promozione delle cooperazione e non della sottomissione, sulla ricerca attiva e non sull'assimilazione passiva, sul dialogo che non è mai monologo.

La scuola e i luoghi dell'educazione devono diventare una fucina di sogni e un'officina di possibilità, in cui le nuove generazioni possano sentirsi protagoniste del proprio tempo.

Attraverso metodologie innovative, l'educazione si conferma come il ponte più potente per costruire insieme il futuro dei giovani e dell'intera società. L'appuntamento è a Torino, per una settimana di riflessioni e proposte per un'educazione che sappia guardare avanti, insieme.

“La Città metropolitana di Tori-



no” dichiara Caterina Greco, consigliera delegata all'istruzione, sistema educativo, rete scolastica, orientamento e politiche giovanili “rinnova, per il quarto anno consecutivo, il proprio sostegno al Social Festival Comunità Educative perché crede che la scuola e le comunità educative debbano essere luoghi di emancipazione e di crescita, dove si promuovono il dialogo, la cooperazione e la cittadinanza attiva”.

“Il festival” conclude la consigliera Greco “ci offre l'opportunità di confrontarci con esperti, educatori e cittadini per costruire insieme un'educazione che non si limiti a istruire, ma che formi individui capaci di affrontare con fiducia le sfide del mondo contemporaneo”.

<https://socialfestival-comunitaeducative.it/>

Anna Randone



Nuove aule studio: contributi ai Comuni

Le aule studio sono luoghi pensati per il lavoro individuale o in piccoli gruppi, capaci di offrire un contesto adeguato alle esigenze di chi studia. Possono trovarsi in scuole, biblioteche, centri culturali o in altri spazi pubblici e sociali, contribuendo alla rigenerazione urbana e alla coesione territoriale. Per rafforzare e diffondere questi presidi culturali e sociali, la Città metropolitana di Torino ha approvato l'avviso pubblico "Aule studio: spazio giovani e cultura", che mette a disposizione contributi per i Comuni interessati a creare nuove aule studio o potenziare quelle già presenti.

"Le aule studio" sottolinea la consigliera metropolitana con delega all'Istruzione Caterina Greco "offrono molto più di un supporto allo studio: creano legami, stimolano la partecipazione e rendono i giovani protagonisti della vita della comunità. Con questo bando, vogliamo dare ai Comuni l'opportunità di mettere a disposizione spazi moderni e accoglienti, capaci di rispondere ai bisogni di ragazze e ragazzi e di contrastare la dispersione scolastica e il disagio giovanile".

Il bando sostiene interventi in strutture al chiuso o all'aperto, con la possibilità di coprire spese per gestione, arredi, manutenzione e connettività. I progetti saranno valutati secondo i criteri indicati e inseriti in una graduatoria che premie-



rà i primi dieci Comuni, ciascuno con un contributo di 5.300 euro, per un totale di 53.000 euro disponibili. Le domande

dovranno pervenire entro le 12 del 30 settembre. Le iniziative dovranno essere realizzate nel corso dell'anno scolastico 2025/26.

Tutte le informazioni e la modulistica sono disponibili su: www.cittametropolitana.torino.it/cms/politiche-sociali/politiche-giovanili/bandi-giovanili

a.vi.

Sede CIAC di Valperga: rinnovata l'intesa

C IAC e Città metropolitana di Torino hanno rinnovato il contratto per l'utilizzo degli immobili che ospitano la sede storica dell'agenzia formativa di Valperga. Un accordo che rafforza il legame con il territorio, garantisce continuità e apre la strada a nuovi investimenti per innovare la formazione, sostenere la crescita e valorizzare le competenze di studenti e studentesse.

CIAC consolida la propria presenza e guarda al futuro con un piano di sviluppo ambizioso che prevede nei prossimi mesi la realizzazione di nuovi spazi, con tecnologie avanzate per preparare le nuove generazioni alle sfide del mondo del lavoro.

Tra i primi interventi, il restyling dei laboratori di acconciatura e la realizzazione dei



nuovi laboratori di estetica, progettati per offrire ambienti moderni, sicuri e tecnologicamente avanzati. I primi rendering confermano ambienti progettati per favorire apprendimento, sperimentazione, oc-

cupabilità e inclusività.

“Questo rinnovo è molto più di un atto formale: è un patto con il territorio e con le persone che lo vivono” afferma Cristina Ghiringhello, direttrice generale di CIAC. “Grazie alla colla-

RIQUALIFICAZIONE
LABORATORIO DI
ESTETICA

SETTEMBRE 2026

DIMENTICATE IL VECCHIO LABORATORIO.

IL FUTURO DELLA FORMAZIONE ESTETICA È QUI!

IL NOSTRO NUOVO SPAZIO NON È SOLO STUDIO, È UN AUTENTICO SALONE DI ESTETICA PROFESSIONALE, TRASFORMATO IN AULA.

UN NUOVO CONCETTO DI APPRENDIMENTO: IMMERSIVO, PRATICO E TOTALEMENTE CONNESSO AL VERO MONDO DEL LAVORO.

È ORA DI IMPARARE FACENDO, IN UN AMBIENTE DA SOGNO

RECEPTION

CABINA | MANICURE | PEDICURE

FORMAZIONE



borazione con la Città metropolitana, possiamo continuare a investire in innovazione, dotando la nostra sede di spazi



e attrezzature all'avanguardia. Vogliamo che ogni studente e studentessa trovi qui le condizioni migliori per costruire il proprio futuro. È il nostro modo di crescere insieme alla comunità, in continuità con progetti in ambito meccanico che hanno visto negli ultimi anni la realizzazione dell'area metrologica e del Lean Center". Anche la Città metropolitana esprime soddisfazione per l'accordo: "Abbiamo lavorato a lungo per concludere al meglio l'intesa sugli immobili di Valperga" commenta la consigliera delegata allo sviluppo economico Sonia Cambursano, "perché si tratta di una siner-

gia che rappresenta un modello virtuoso per il rafforzamento dell'offerta formativa e per la competitività del Canavese". Per raccontare tutto questo e presentare le novità, il 5 e 6 settembre CIAC apre le porte della sede di Valperga con due open days: un invito rivolto a studenti, studentesse, famiglie e imprese. Sarà l'occasione per visitare i laboratori e conoscere i nuovi spazi in progetto, scoprire i percorsi formativi e i servizi di orientamento, incontrare docenti e conoscere da vicino le opportunità di inserimento lavorativo.

C.ga.

Osservatorio regionale sui Pfas

La Città metropolitana di Torino partecipa al nuovo Centro di ricerca e Osservatorio tecnico-scientifico per la riduzione delle emissioni, degli usi e della diffusione ambientale delle sostanze perfluoroalchiliche (Pfas), istituito recentemente dalla Regione Piemonte. L'Osservatorio riunisce personale della Regione, di Arpa Piemonte, rappresentanti tecnici delle Province e della Città metropolitana, insieme a enti di formazione e ricerca come l'Università di Torino, il Politecnico e l'Università del Piemonte Orientale. L'obiettivo è fornire supporto alle strategie di riduzione della presenza di Pfas nell'ambiente, promuovere buone pratiche tra i soggetti coinvolti e rafforzare il monitoraggio e il controllo del loro rilascio.

I Pfas, prodotti e commercializzati dal secon-

do dopoguerra, sono composti organici utilizzati in migliaia di applicazioni industriali e di consumo: rivestimenti antiaderenti, imballaggi, tessuti impermeabili, cosmetici, schiume antincendio, detergenti. La loro diffusione globale e le caratteristiche chimiche ne hanno determinato la presenza nell'ambiente e negli organismi viventi. Persistono a lungo, si accumulano nella catena alimentare e l'esposizione umana avviene soprattutto per via alimentare, per inalazione o ingestione di polveri, quando acqua e suolo risultano contaminati.

“La Città metropolitana ha avviato da tempo iniziative di monitoraggio e riduzione dei Pfas” sottolinea il consigliere delegato all'Ambiente Alessandro Sicchiero della Città metropolitana di Torino. “L'Osservatorio è uno strumento prezioso che ci permetterà di ampliare i dati, confrontarci e rafforzare la ricerca e le metodologie di contrasto alla loro diffusione”.

Negli anni passati la Città metropolitana aveva già avviato un censimento delle aziende più rilevanti, in particolare quelle con Autorizzazione integrata ambientale e autorizzazioni al trattamento dei rifiuti, per verificare l'eventuale presenza di Pfas nelle materie prime, nelle acque di processo, negli scarichi superficiali o fognari. Con Arpa e Ato3 è stato attivato un monitoraggio per il controllo della qualità delle acque sotterranee nei pressi dei punti di captazione per uso idropotabile e degli scarichi a rischio, come quelli di discariche, impianti di trattamento rifiuti e bonifiche. Tra il 2021 e il 2023 Arpa Piemonte ha effettuato oltre 12mila analisi su acque sotterranee e superficiali in area metropolitana, rilevando valori medi inferiori ai limiti di riferimento per l'acqua potabile.

a.vi.



Pulizia di pesci siluro e di rifiuti nei fiumi

In occasione della messa in secca del canale di proprietà Iren che si estende tra La Loggia e Moncalieri, effettuata per procedere alla periodica manutenzione del corso d'acqua artificiale, lunedì 18 agosto i tecnici dell'Unità specializzata Tutela fauna e flora della Città metropolitana di Torino, coadiuvati dalle guardie ittiche volontarie dell'Unione Consigli di Valle dei Pescatori di Torino, si sono dedicati a recuperare i pesci rimasti sul fondale del canale per spostarli nel vicino fiume Po.

Sono stati recuperati numerosi pesci siluro (oltre 350 esemplari, tutti di piccole dimensioni), specie alloctona e invasiva presente nel Po e nei canali che da esso derivano, ma alcuni esemplari di specie autoctone, come barbi comuni, alborelle e cobiti. I pesci nostrani sono stati liberati nel Po, mentre i siluri sono stati conferiti a un'azienda mangimistica che si occupa di produzione di farine per animali da compagnia.

Nell'occasione sono stati rimossi i rifiuti abbandonati nel canale. Tra questi, anche oggetti ingombranti, come i pezzi di un intero sportello bancomat trafugato chissà dove.

“Sono più di 100 all'anno gli interventi di recupero dell'ittiofauna, compiuti dai tecnici della Città metropolitana, affiancati dalle guardie ittiche volontarie” spiega il consigliere metropolitano Alessandro Sichiero, delegato all'ambiente,

“negli alvei di fiumi e torrenti e in occasione delle asciutte, sia naturali che artificiali. Si tratta di un compito assegnato al no-

stro Ente dalla legge regionale 37 del 2006”.

c.be.



Amiantifera e comunità energetica

Un panorama che unisce la bellezza delle Valli di Lanzo e la memoria del suo passato industriale apre la puntata extra della quarta stagione di Connettere l'ambiente, la webserie ideata e realizzata dai giovani del Servizio civile universale e della Città metropolitana di Torino. Dalla cima del Monte San Vittore, a 891 metri di quota, le telecamere seguono la linea delle montagne fino a posarsi sull'ex Amiantifera di Balangero, dove nel 1904 fu scoperto il più grande giacimento di amianto d'Europa.

Dagli anni venti del secolo scorso, periodo di inizio delle attività, fino al 1990, anno della chiusura, la cava fu una grande fonte di occupazione per la comunità; ma l'amianto, un minerale per anni utilizzato nell'industria tessile e siderurgica e come isolante, si è rivelato molto pericoloso per la salute. "Pensavano di aver trovato il minerale perfetto, ma ogni cosa ha il suo prezzo e prima o poi bisogna pagarlo" commenta Irene, portavoce in questa puntata del gruppo di lavoro di Connettere l'ambiente.

Oggi la cava è una spettacolare cattedrale del lavoro del Novecento, dove è in corso un importante lavoro di bonifica che a fine anno restituirà alle Valli di Lanzo risanati circa due terzi dell'intera superficie di 310 ettari del sito e permetterà di valutare le prospettive per il futuro sviluppo dell'area, orientate verso la creazione di un polo di produzione energetica ecosostenibile e innovativa.

Già si sta lavorando alla costituzione di una comunità energetica che nell'ex Amiantifera produrrà corrente elettrica installando pannelli fotovoltaici e una centralina idroelettrica, ma volta anche alla produzione di idrogeno e al recupero di materiali utili ancora presenti nell'ex stabilimento in cui l'amianto veniva lavorato e confezionato.

Le telecamere di Connettere l'ambiente in questa puntata speciale zoomano su un piccolo gioiello paesaggistico: il lago. "Si tratta di un lago profondo circa 50 metri, che contiene 2 milioni di metri cubi di acqua" spiega Gianluigi Soldi, direttore della Rsa (la società di risanamento





e sviluppo ambientale che sta guidando la bonifica della cava). “Si è formato a seguito della cessazione dell'attività estrattiva all'interno del bacino minerario da cui venivano estratte le rocce per produrre poi il crisotilo, il minerale

di amianto prodotto dall'amiantifera. Il lago si è formato in quanto, dopo la cessazione dell'attività estrattiva, si è interrotta anche l'attività delle pompe che drenavano il fondo, e lentamente il bacino si è riempito d'acqua fino a raggiungere lo stato attuale.

Su una porzione del lago grava ancora il materiale residuo dell'ultima volata, cioè prodotto dallo scoppio di mine utilizzate per ottenere la roccia necessaria all'estrazione del crisotilo. Questi residui sono rimasti sulle gradonature del bacino in quanto non venivano più impiegati dall'attività mineraria.

Non resterà però lì per sempre come testimonianza del processo produttivo. “Sarà infatti rimosso - spiega ancora Soldi - nella costruzione del sito di conferimento definitivo dei rifiuti, esclusivamente provenienti dalla bonifica del sito”.

a.vi.

Il video della puntata è su Youtube al link
www.youtube.com/watch?v=Y1yaDD5y4QQ&t=28s



Per approfondire:

L'Amiantifera, rinascita di un luogo perduto

<https://www.youtube.com/watch?v=x-UCVISzfr4>

Il futuro dell'Amiantifera di Balangero

<https://youtu.be/5kck0fp2xJc?si=2sMibH0Kqyj4pgwz>

Giretto d'Italia: due ruote per cambiare

Una mattina per contare chi sceglie una mobilità diversa. Il 18 settembre torna il Giretto d'Italia, la sfida urbana ideata da Legambiente con Euromobility per promuovere l'uso della bici e dei mezzi di micromobilità elettrica negli spostamenti quotidiani. Anche per l'edizione 2025, la Città metropolitana di Torino aderisce e rilancia l'iniziativa sul territorio nell'ambito del progetto europeo Interreg Alcotra Amici.

L'obiettivo è semplice: dare visibilità a chi si muove senza auto privata, contando i passaggi casa-lavoro e casa-scuola in una fascia oraria compresa tra le 7 e le 10 del mattino. Il monitoraggio sarà effettuato da volontari posizionati in appositi check-point all'ingresso di scuole, aziende ed enti aderenti. I dati raccolti contribuiranno alla classifica nazionale, che suddivide i partecipanti in tre categorie in base alla popolazione del Comune di appartenenza.



Un'occasione per pedalare insieme verso una mobilità più sostenibile

18 settembre 2025
Nell'ambito della Settimana Europea della Mobilità (16-22 settembre)

Cosa è?
Monitoraggio degli spostamenti casa-lavoro e casa-scuola effettuati in bicicletta o con mezzi di micromobilità elettrica, a cura di volontari posizionati presso check-point agli ingressi di enti, aziende e scuole aderenti.

Per aderire:
Compila il form online su
www.legambiente.it/campagne/giretto-ditalia

Logos: Interreg, Alcotra, Amici, Comune di Torino, Città metropolitana di Torino

Sul territorio metropolitano i punti di rilevamento saranno attivi a Torino e in Valle di Susa, grazie alla partnership con l'Unione montana Valle Susa. Ogni organizzazione può aderire compilando un semplice modulo online. È prevista una quota di iscrizione, che comprende materiali informativi e un pacco gara. Non è richiesta alcuna specializzazione: anche realtà che non si occupano direttamente di mobilità possono partecipare e contribuire a una riflessione concreta sul modo in cui ci si muove in città.

Una novità dell'edizione 2025 è la valorizzazione del lavoro agile: i lavoratori in smart working segnalati dalle organizzazioni aderenti potranno essere conteggiati tramite un check-point virtuale, rispondendo a un breve sondaggio sul tema casa-lavoro.

Per aderire: www.legambiente.it/campagne/giretto-ditalia

a.vi.

La community di Metropolitan Lab

Metropolitan Lab è una community dedicata alle Città metropolitane italiane, pensata per disegnare insieme la trasformazione digitale, testare nuove idee e proporre soluzioni digitali concrete.

L'iniziativa è promossa dalla Città metropolitana di Torino in collaborazione con CSI Piemonte e ANCI.

NIS2 (la direttiva europea per il rafforzamento della sicurezza informatica), cloud, ACCRUAL (sistema di contabilità economico-patrimoniale), edilizia scolastica, performance e tutte le materie di competenza delle città metropolitane: questi sono i temi su cui ci si confronterà, con condivisione di best practice, momenti di formazione e opportunità di networking.

Entrare nella community offre occasioni di incontro e scambio con altre Città metropolitane e

la possibilità di partecipare a webinar su temi di competenza dell'ente e di conoscere soluzioni nuove con vantaggi di economie di scala.

Il programma prevede incontri in presenza e online.

L'incontro di lancio sarà a Torino il 2 ottobre alle 11 nella sede della Città metropolitana di Torino, in corso Inghilterra 7.

Seguiranno tavoli tematici di lavoro online, per approdare a un incontro conclusivo in presenza dove condividere i primi risultati e mettere a punto i passi successivi.

Per partecipare alla community dedicata alla innovazione e allo sviluppo sostenibile delle aree metropolitane, iscrizione gratuita all'indirizzo https://metropolitanlab_torino.eventbrite.it

c.g.a.



METROPOLITAN LAB
La community per il futuro delle Città metropolitane

SAVE THE DATE

Torino | giovedì 2 ottobre 2025 | ore 11-13

INCONTRO DI LANCIO DI METROPOLITAN LAB

Vi aspettiamo per la presentazione dell'iniziativa e l'avvio della prima community dedicata all'innovazione e allo sviluppo sostenibile delle aree metropolitane.

 Città metropolitana di Torino, corso Inghilterra 7, Sala Panoramica (15° piano), Torino

Registrazione gratuita su: https://metropolitanlab_torino.eventbrite.it



L'iniziativa è promossa da  in collaborazione con  

Un viaggio al Museo del Tessile di Chieri

Il Museo del Tessile di Chieri apre le sue porte ad una nuova esposizione, "Tessili dai viaggi di un principe del Novecento", che porta il pubblico alla scoperta di una straordinaria collezione di manufatti tessili. La mostra, in programma dal 12 al 27 settembre, presenta per la prima volta i preziosi tessuti appartenuti a Scipione Borghese, X principe di Sulmona.



Chi era Scipione Borghese? Nato nel 1876, il Principe di Sulmona non fu solo un aristocratico, ma anche un ufficiale, un appassionato scalatore e un instancabile viaggiatore. La sua figura è legata indissolubilmente al celebre raid automobilistico "Pechino-Parigi" del 1908, che lo vide trionfare a bordo della sua Italia. Borghese, che si diplomò in disegno topografico all'Accademia Militare di Torino, fu un vero e proprio esploratore e un attento collezio-



nista, come testimoniano i manufatti esposti. La mostra offre uno sguardo privilegiato sui tessuti raccolti da Borghese durante le sue avventure. Tra i pezzi esposti si trovano: Kilim anatolici e persiani, tappeti senza pelo noti

per i loro disegni geometrici e simbolici; Kakemono giapponesi, dipinti o calligrafie su seta o carta, usati per decorare le pareti e avvolti per essere conservati; un arazzo dell'Asia centrale e altri manufatti di pregio. Questi tessuti non sono solo opere d'arte, ma raccontano un'epoca e un dialogo tra le culture di Oriente e Occidente, permettendo di riscoprire l'estetica e le tradizioni di terre lontane.

La mostra inaugurerà il 12 settembre alle 17,30 e sarà visitabile fino al 27 settembre.

Orari di apertura: martedì 10-12 (aperto per le scuole); mercoledì 15-18; giovedì 14-18.

a.ra.



**DIORAMA:
AMBIENTAZIONE IN SCALA RIDOTTA
DELL'HABITAT ALPINO.
DA SABATO 28 GIUGNO A
DOMENICA 7 SETTEMBRE 2025**



**DALLE 9.00 ALLE 12.00 E
DALLE 14.30 ALLE 18.30 PRESSO
L'UFFICIO DEL TURISMO DI SAUZE D'OULX**

Chivasso festeggia il Beato Angelo Carletti

Come vuole la tradizione, anche quest'anno, l'ultimo mercoledì di agosto, a Chivasso si è svolto l'evento clou della festa patronale del Beato Angelo Carletti: la Fiera Regionale, con l'esposizione di macchinari, animali di allevamento, auto e moto al Parco Mauriziano.

All'inaugurazione della nuova edizione della Fiera Regionale del Beato Angelo Carletti, quest'anno dedicata al Distretto del cibo della Pianura canavesana e Collina torinese, sono stati molti gli interventi istituzionali che hanno dato il via alla giornata di festa.

Il saluto della Città metropolitana di Torino, rappresentata anche dalla consigliera Clara Marta, è spettato al consigliere metropolitano e sindaco del Comune di Cavagnolo Andrea Gavazza, che ha sottolineato l'importanza della Fiera, punto di riferimento per i settori agricolo e zootecnico del territorio in un'ottica di innovazione e integrazione.

Un'occasione importante per parlare di territorio, agricoltura e della nascita del Distretto del cibo della Pianura canavesana e Collina torinese, portato in Consiglio metropolitano dalla consigliera delegata Sonia Cambursano a fine luglio, che comprende 78 Comuni.

Per la costituzione del Distretto del cibo, la Città metropolitana di Torino ha lavorato insieme al sistema pubblico e privato operando in modo integrato



nel sistema produttivo locale per rafforzare la sostenibilità ambientale della produzione agricola, rendere il sistema economico locale più resiliente e in grado di fronteggiare più efficacemente gli impatti del cambiamento climatico, con-

trastare la diffusione di fenomeni di spopolamento nelle aree rurali, favorendo la continuità aziendale e la reciproca integrazione delle imprese del sistema agroalimentare locale. Un modo per rafforzare il turismo di prossimità e favorire



l'accesso della popolazione residente a un cibo sano, di qualità e prodotto localmente.

Della sostenibilità delle produzioni agricole, con un focus sul risparmio idrico, si è parlato nel momento di dialogo e dibattito dal titolo "Acqua in agricoltura e nel cibo che mangiamo-Conoscere per agire", organizzato al termine dell'inaugurazione e al quale, tra gli esperti, è intervenuta per la Città metropolitana di Torino Elena Di Bella, dirigente della direzione Sviluppo Rurale e Montano.

I festeggiamenti in onore del Beato Angelo Carletti proseguono fino a domenica 7 settembre e prevedono serate al Food Village, con musica e spettacoli dal vivo che culmineranno nello spettacolo pirotecnico di sabato 30 agosto.

Domenica 31 agosto, alle 10, nella chiesa collegiata di Santa Maria Assunta sarà celebrata la messa solenne in onore del Beato Angelo Carletti. In serata, alle 21, in piazza Carlo Alberto dalla Chiesa, le filarmoniche chivas-sesi si esibiranno nel concerto "Bande sotto le stelle".

Domenica 7 settembre, dalle 9,30 alle 18, nel Parco del Bricel

IL PATRONO DI CHIVASSO

Parlando del patrono di Chivasso, il Beato Angelo Carletti (Chivasso, 1410 – Cuneo, 1495), il pensiero corre alla sua maggiore opera, la Summa angelica, unico libro stampato a Chivasso nel XV secolo dal Suigus. Il volume tratta delle varie questioni di coscienza e si configura come una guida per i confessori, ebbe gran fortuna e diffusione e, come simbolo dell'ortodossia cattolica, fu bruciato da Lutero sulla pubblica piazza di Wittenberg il 10 dicembre 1520, insieme alla bolla di scomunica, al codice di diritto canonico e alla Summa Teologica di San Tommaso.

Nella Biblioteca di Storia e Cultura del Piemonte Giuseppe Grosso, inestimabile patrimonio della Città metropolitana che ha sede a Palazzo Cisterna, è custodito un incunabolo della Summa angelica, datato 1486, che presenta diffuse note a margine e i capilettera in bicromia rossa e blu. Con il termine incunabolo si definisce convenzionalmente un documento stampato con la tecnologia dei caratteri mobili e realizzato nella seconda metà del XV secolo. Il termine proviene dal latino incunabula, 'fasce', a sua volta derivato da cuna, 'culla', da cui il significato di 'origine, primo inizio'. Generalmente, gli incunaboli non hanno frontespizio, ma solo una indicazione, spesso approssimativa, che riporta il nome dell'autore dell'opera e un titolo nell'incipit. Le note tipografiche, se presenti, si trovano nel colophon. Infatti, i primi libri realizzati con i caratteri mobili tendevano a imitare l'aspetto dei libri manoscritti, in cui questo tipo di indicazioni erano superflue. Il buono stato di conservazione di molti incunaboli, rispetto a libri ben più recenti, è dovuto all'ottima qualità dell'antica carta, fabbricata a mano con stracci di cotone.



si terrà la Festa del Po, promossa in collaborazione con l'associazione "Amici del Po". Girituristici in barca, canoa e kayak caratterizzeranno la giornata di chiusura dei festeggiamenti

in onore del teologo medievale, patrono della Città di Chivasso.

www.comune.chivasso.to.it/it

a.ra.

Settembre Chierese 2025

Un evento di:

Organizzato da:



CITTÀ DI
CHIERI



Con il patrocinio di:



PIAZZA DANTE, CHIERI _ INGRESSO LIBERO

SABATO

6 ▶

**JDRUMMER
DISCO DJ-SET**

ORE 21:30 Una vera **discoteca** all'aperto con i pezzi dance più ballati di sempre by Jdrummer dj, con una fantastica animazione.

DOMENICA

7 ▶



La Vijà

ORE 16:00 Spettacolo di danza, canto e recitazione "Inside Out" a cura di **A Time For Dancing**.

ORE 21:00 La Vijà con i suoi tradizionali stranot.

LUNEDÌ

8 ▶

IL LIVE SHOW ANNI 90 PIÙ GRANDE D'ITALIA®
**VOGLIO
NEGLI 90
TORNARE
ANNI**

ORE 21:45 Arriva a Chieri uno dei format di maggior successo degli ultimi anni, che sta facendo **ballare** platee di tutte le età attraverso l'Italia intera. Un meraviglioso **tuffo nel passato!**

**TUTTE LE SERE DALLE 19:00 AREA FOOD
CON TAVOLI E BIRRA ARTIGIANALE A CURA
DEGLI ESPOSITORI DI BICCHIERI DI BIRRA**



ATLA
Via S. Caselle, 10 - 10023 Chieri (TO)

PST PROGETTO SPAZIO TERMOCOMFORT
Str. Fontaneto 42, Chieri (TO) - www.storepst.com

CLINICAR
AUTOCENTRO AUTOREZZATO
CHIERI

CMA ASFALTI
Riviera Padana snc, 101 - Chieri (TO)
Tel. 011.947.83.27
www.cmaasfalti.it - email: cmaasfalti@libero.it

BigMat
HOME OF BUILDERS

LOCAUTO DUE
CONCESSIONARIA UFFICIALE DAL 1963

Borello
SUPERMERCATI

GINI-STAMPA
GIORDANETTO SPA
REG. VALLE MASO 74 - 10044 PORINO (TO)
INFO@GINISTAMPA.IT - 011 9425980

PIOBESI
ESCAVAZIONI
CHIERI

sicart
www.scotlifciscart.it
Via Garibaldi, 14
Castelluccio D. S. (AT)
Tel. 011 9927171

EVOLVE
ESTETICA SPECIALIZZATA

**tutto
capsule**
chieri
Via Roma, 19
10023 Chieri (TO)

AGER
la cura del verde
www.agersnc.com

GRUPPO MONTELO
ATEANTE
OUTLET STORE

BERTOLONE
Piazza Garibaldi, 2 - Chieri (TO)
Tel. 011 942555
info@bertoloneantifurto.it

MUSO
S.S. 10 - strada Ronella, 2
Rive presso Chieri (TO)
Tel. 011 9448888
info@musoantifurto.it
www.musoantifurto.it

Stidrive
ZONA TRILITE COMFORT

**Impresa Edile
R.F. - R.F.
Bollino & Carallo**

**CARROZZERIA
TOMBOLO S.R.L.**
Via Roma, 11 - 10023 Chieri (TO)
Tel. 011 942555
Email: carrozzeria@tombo.it

Gli appuntamenti sul territorio

IL RITORNO DEL MOON FESTIVAL

Il Comune di San Raffaele Cimena Alto si prepara a ospitare la quarta edizione del Moon Festival, in programma il 5 e 6 settembre. Un evento che unisce arte, performance e partecipazione, trasformando il paese in un luogo suggestivo e onirico, illuminato da candele e luci soffuse.

Nato per ripensare la tradizionale festa patronale, il festival, curato dall'associazione Dnart, si basa sui principi di inclusività, sostenibilità ambientale e qualità artistica. L'obiettivo è offrire un'esperienza immersiva e accessibile, in cui il pubblico può perdersi tra laboratori, talk e spettacoli.

Quest'anno, una delle principali novità sono le "Moon Walk": camminate organizzate lungo i sentieri che risalgono la collina, pensate per incentivare il pubblico a raggiungere il borgo a

piedi, riducendo l'impatto ambientale. Il festival, infatti, spegne l'illuminazione pubblica per due giorni, utilizzando esclusivamente luci soffuse e candele per creare un'atmosfera magica e accogliente.

La proposta culturale, curata dalla regista Patrizia Besantini, è improntata al dialogo e all'interdisciplinarietà. Il borgo diventa un vero e proprio palcoscenico diffuso e a cielo aperto, dove performance di teatro di strada, nuovo circo, musica classica e pittura si fondono con l'architettura del luogo. La scelta di artisti che utilizzano linguaggi prevalentemente non verbali permette di superare le barriere linguistiche, offrendo un'esperienza sensoriale e intuitiva.

Tutti gli eventi sono a ingresso gratuito con offerta libera e consapevole. Il festival è realizzato grazie al contributo di Fondazione Compagnia di San Paolo, Fondazione CRT, Comune di San Raffaele Cimena e Città metropolitana di Torino, e al patrocinio del Consiglio Regionale del Piemonte.

AFRICA FORME D'ARTE IN MOSTRA

Dal 5 al 21 settembre, la Città di Pinerolo ospiterà la mostra "AFRICA forme d'Arte" nei locali del CIT-Centro di Interpretazione del Territorio Pinerolese.

L'esposizione, curata da Ettore Brezzo, propone un percorso etno-artistico attraverso una selezione di manufatti, tra cui maschere, sculture e feticci, appartenenti alla sua ricca collezione. Un'occasione per approfondire la conoscenza delle tradizioni e dei riti di diverse etnie africane.

Promossa dal Centro Arti e Tradizioni Popolari del Pinerolese e dal Consorzio Vittone, la mostra è un omaggio a Ezio Gaj, già ideatore della prima edizione nel 2013, e rientra nell'am-



AFRICA forme d'Arte
Viaggio etno artistico
tra Civiltà ed Etnie
a cura di Ettore Brezzo

Da venerdì 5 a domenica 21
settembre 2025, presso

CIT
CENTRO
INTERPRETAZIONE
TERRITORIO PINEROLESE
Pinerolo, viale Giolitti, 1

INAUGURAZIONE
venerdì 5 settembre ore 17:30

ORARI MOSTRA:
venerdì 16:00 - 19:00
sabato 9:30 - 12:00 / 15:00 - 19:00
domenica 9:30 - 12:00 / 15:00 - 19:00

INGRESSO LIBERO

INFORMAZIONI:
consorziovitone@gmail.com
Tel. 389.2835301



Yoruba
(Nigeria, Benin, Togo, Mali, Senegal, Gambia, Guinea)

bito delle iniziative culturali del Centro di Interpretazione.

“AFRICA forme d'Arte”, con i materiali grafici realizzati da Remo Caffaro, verrà inaugurata venerdì 5 settembre alle 17,30 al CIT, in viale Giolitti 1, e sarà visitabile fino al 21 settembre nei seguenti giorni e orari: il venerdì dalle 16 alle 19, il sabato e la domenica dalle 9.30 alle 12 e dalle 15 e alle 19 a ingresso libero.

La mostra è patrocinata da Regione Piemonte, Consiglio Regionale del Piemonte, Città metropolitana di Torino, Città di Pinerolo, con Turismo Torino e Provincia e nell'ambito di Artigianato Pinerolo.

ESORDISCE IL FESTIVAL PRAROSTINO IN MUSICA

La prima edizione del festival musicale “Prarostino in Musica” è in programma venerdì 29 e sabato 30 agosto. L'evento, ideato dal direttore artistico Mattia Barbieri, intende promuovere la cultura musicale, valorizzare i luoghi simbolo del paese e le eccellenze enogastronomiche locali. Il festival prevede due giornate di eventi musicali diffusi sul territorio. Venerdì 29 agosto alle 21 si tiene il concerto di apertura del

quartetto Jazz Who ai piedi del Faro della Libertà. Il quartetto è composto da Gianni Denitto al sassofono, Furio Di Castri al contrabbasso, Fabio Giachino al pianoforte e Ruben Bellavia alla batteria. In caso di maltempo l'evento si tiene sotto la pista coperta. A partire dalle 19 è disponibile un servizio di bar e paninoteca a cura della Pro Loco di Prarostino, del Gruppo Alpini e della Compagnia Balestrieri Roccapiatta. Sabato 30 agosto la musica si diffonde in tre ristoranti del paese. Alle 17 la trattoria Piani ospita il duo Landscape (la cantante Monica Fabbrini e il sassofonista Diego Borotti), alle 18,30 il Garcia-Lasorsa Duo (Charlie Garcia alla chitarra ed Elia Lasorsa al contrabbasso) si esibisce alla Trattoria dall'Orso e infine alle 21,30 alla trattoria La Grengia suona l'Axis Jazz Duo (Gianni Virone ai sassofoni e Alessandro Chiappetta alla chitarra). Durante il pomeriggio e la serata è possibile gustare l'aperitivo o la cena con le specialità locali, accompagnate da vini e birre artigianali del Pinerolese, con la prenotazione consigliata direttamente presso i ristoranti. L'ingresso a tutti gli eventi del festival è libero.

PRAROSTINO
Music Festival
PRAROSTINO
29-30 agosto
2025

Venerdì 29 agosto • ore 21,30
Concerto sotto
il Faro della Libertà
JAZZ WHO
Gianni Denitto Sassofono
Furio Di Castri Contrabbasso
Fabio Giachino Pianoforte
Ruben Bellavia Batteria
INGRESSO LIBERO
In caso di maltempo,
il concerto sotto il Faro
sarà spostato
nella Pista Coperta.
A partire dalle 19,00 sarà aperto
servizio bar, paninoteca e grotti
a cura della Pro Loco di Prarostino.
Il Gruppo Alpini
e la Compagnia
Balestrieri Roccapiatta.

Sabato 30 agosto
Trattoria Piani • ore 17,00
LANDSCAPE
Monica Fabbrini Voce
Diego Borotti Sassofoni EWI Akai
Trattoria dall'Orso • ore 18,30
**GARCIA
LASORSA DUO**
Charlie Garcia Chitarra
Elia Lasorsa Contrabbasso
Trattoria La Grengia • ore 21,00
AXES JAZZ DUO
Gianni Virone Sassofoni
Alessandro Chiappetta Chitarra
INGRESSO LIBERO

Direttore artistico dell'evento: Mattia Barbieri - Ph: Mattia Barbieri

Con il patrocinio di
CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE
CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO
CITTÀ DI PRAROSTINO
COMUNE DI PRAROSTINO

Sponsor dell'evento
SKF
FARMACIA MELLANO
LA GRENGIA
PASCETTO
E3
EDILDOVE
Gardina Legnani

A CANDIA TRE CONCERTI TRA STORIA E MUSICA ANTICA

A Candia Canavese settembre sarà il mese della musica antica con "Musicandia", rassegna patrocinata dalla Città metropolitana di Torino e inserita nel circuito internazionale "Kalendamaaya-Festival di Cultura e Musica Antica". L'iniziativa, ideata e curata dall'associazione Gli Invaghiti ETS, unisce concerti, visite guidate e valorizzazione del patrimonio storico-artistico locale, dal borgo cinque-seicentesco alla chiesa romanica, fino al battistero di epoca romana.

Il via sabato 6 settembre alle 21 nel cortile della chiesa di San Michele Arcangelo con "Il salotto musicale piemontese dell'Ottocento", quartetto d'archi dedicato ai compositori minori del Piemonte romantico, da Piazzano a Hugues, con trascrizioni curate da Bruno Raiteri.



Sabato 13 settembre alle 21, nel priorato di Santo Stefano al Monte, "Vulnerasti cor meum" intratterrà flauto dolce, viola da gamba, clavicembalo e voce recitante in un repertorio che spazia da Ortiz a Vivaldi, con una visita guidata a cura degli Amici di Santo Stefano.

Chiusura domenica 28 settembre alle 11.15 nella chiesa di San Michele Arcangelo con "In honorem Sancti Michaelis Archangeli", funzione liturgica accompagnata da solisti, coro e orchestra barocca Gli Invaghiti, sulle musiche di Caldara e Zelenka, in un'esecuzione filologica con strumenti antichi.

Musicandia punta a rafforzare il turismo culturale nel Canavese, offrendo un'occasione per scoprire luoghi, storie e tradizioni, e per dimostrare come la musica possa essere leva di coesione e rinascita per il territorio.

A COLLEGNO TUTTO PRONTO PER IL FOLK FESTIVAL

Fino al 7 settembre, il Parco della Certosa di Collegno si trasforma in un punto d'incontro tra Romania e Piemonte in occasione della 18ª edizione del Folk Festival. L'evento, promosso dall'associazione interculturale "Diversi ma Uguali", celebra l'integrazione culturale e la solidarietà attraverso musica, cibo e valori condivisi.

Il programma del festival, inaugurato giovedì 28 agosto, propone un format consolidato: musica ogni sera a partire dalle 21,30, con concerti dal vivo a ingresso libero, e ristorazione dalle 19,30, con menù a tema, piatti tipici e la tradizionale grigliata di carne.

Oltre al divertimento, il Folk Festival si propone di promuovere un messaggio di pace, dialogo e inclusione. In un'epoca segnata da conflitti e divisioni, la manifestazione vuole dimostrare che l'incontro tra popoli e l'accettazione delle diversità sono passi fondamentali per costruire una comunità armoniosa. L'evento invita a "guardare oltre le etichette", celebrando l'identità culturale senza rinunciare all'apertura verso l'altro.

La prenotazione non è obbligatoria,
ma consigliata tramite i canali social

<https://www.facebook.com/CollegnoFolkFestival/>
<https://www.instagram.com/collegnofolkfestival>

PAVONE CANAVESE ACCOGLIE I COMUNI "GEMELLI"

Un'amicizia nata lo scorso marzo a Pavone del Mella (Brescia) si consolida domenica 7 settembre a Pavone Canavese. L'evento, organizzato in occasione della festa patronale del Comune canavesano, rappresenta il primo appuntamento dopo il patto di gemellaggio siglato tra i quattro Comuni italiani che condividono il nome "Pavone": Pavone Canavese, Pavone del Mella, Pavone d'Alessandria e Pavone Valsabbia (Brescia).

La giornata "Quattro campanili all'ombra di un pavone" sarà un'occasione per celebrare le tradizioni e l'identità locale, con un programma che unisce momenti istituzionali, religiosi, storici e conviviali.

La festa avrà inizio alle 10 con l'accoglienza ufficiale delle delegazioni nella sala consiliare, un momento per dare il benvenuto ai rappresentanti dei Comuni "gemelli".

Alle 10,30 ci si sposterà nella chiesa parrocchiale di Sant'Andrea per la celebrazione della Messa solenne corale, un'occasione per condividere un momento di spiritualità. Successivamente, alle 11,30, il sagrato della chiesa prenderà vita con la cerimonia di benvenuto in abiti medievali,

un tuffo nel passato che darà il via ai festeggiamenti.

Il pomeriggio, a partire dalle 15, sarà animato da una serie di eventi in piazza del Municipio. Si terrà un incontro pubblico con le associazioni pavonesi, seguito da uno spettacolo di giocoleria a tema medievale, manifestazioni ludico-sportive e danze popolari, che coinvolgeranno tutti i partecipanti. Per gli appassionati di arte e storia, l'Oratorio di Santa Marta ospiterà la mostra "Meraviglie in movimento" di Renzo Bonato e la proiezione del filmato "Ferie medievali", offrendo un'ulteriore occasione per approfondire il legame con la storia locale.

<https://www.comune.pavone.to.it/it-it/home>

CON LA SAGRA DELL'UVA UN SETTEMBRE TUTTO DA VIVERE A BRICHERASIO

Volontari della Pro Loco e Comune di Bricherasio sono da tempo al lavoro per preparare al meglio la 57ª edizione della Sagra dell'Uva, la manifestazione più importante dell'anno sul territorio, patrocinata dalla Città metropolitana di Torino. Da sabato 6 settembre a vener-

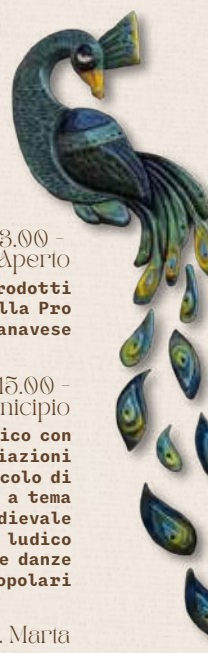
COMUNE DI PAVONE CANAVESE - Prot. 0009786 del 25/07/2025 Tit. 14 Cl. 4 Fasc.



QUATTRO CAMPANILI ALL'OMBRA DI UN PAVONE

7 settembre 2025

10.00 - Sala Consiliare Accoglienza ufficiale delle delegazioni dei Comuni Pavonesi	13.00 - Centro aperto Pranzo con prodotti tipici a cura della Pro Loco di Pavone Canavese
10.30 - Chiesa Parrocchiale di Sant'Andrea Messa solenne corale con l'Associazione Coro Castello In... Cantato	15.00 - Piazza del Municipio Incontro pubblico con le Associazioni Pavonesi Spettacolo di giocoleria a tema medievale Manifestazioni ludico sportive e danze popolari
11.30 - Sagrato della Chiesa Cerimonia di benvenuto in abiti medievali e figuranti in costume a cura dell'Associazione "Ij Ruset"	Oratorio S. Marta Mostra "Meraviglie in Movimento" dell'Artista Renzo Bonato e Proiezione del filmato "Ferie Medievali" prodotto dall'Associazione "Ij Ruset"
12.00 - Castello di Pavone Visita degli ospiti al Castello di Alfredo d'Andrade Aperitivo	




**Sagra
dell'UVA 57ª**

BRICHERASIO
Rievocazione storica
700 dalla fondazione
anni della Villanova

**SETTEMBRE
DOMENICA 28**

**DAL 6 SETTEMBRE
AL 3 OTTOBRE**

**MUSICA
CULTURA
SPORTI
SPETTACOLI
ENOGASTRONOMIA**

INFO: www.comune.bricherasio.to.it | EventiBriche | eventi.briche

di 3 ottobre saranno tantissimi gli eventi e le occasioni di svago, proposti insieme ai partner Slowfood Pinerolese, Up Slow Tour, Croce Verde, Turismo Torino e provincia e con la collaborazione delle associazioni locali e dell'oratorio San Domenico Savio.

Sabato 6 settembre partiranno le prime proposte, come i laboratori per bambini e adulti e una cena in bianco il cui ricavato sarà utilizzato per sostenere i lavori di messa in sicurezza della Confraternita di San Bernardino. Il progetto dei lavori sarà presentato ufficialmente mercoledì 17 alle 21 nella sala consiliare del Municipio.

Per l'intero mese di settembre si susseguiranno innumerevoli appuntamenti culturali, sportivi ed enogastronomici in grado di accontentare tutti. Qualche esempio: domenica 14 settembre alle 9 è in programma un'escursione sui sentieri partigiani della Resistenza, mentre martedì 16 la serata sarà animata dal Ballo Occitano. Da sabato 20 in Municipio saranno visitabili le mostre "Donne in ritratto" e "Libri e agricoltura nei secoli", ma anche esposizioni di pittura e arti varie. Martedì 23 e giovedì 25 settembre alle 20,45 all'oratorio San Domenico Savio si disputerà un Palio di sport medioevali individuali e a squadre.

L'apertura ufficiale della Sagra dell'Uva e della Mostra Ortofrutticola è in programma sabato 27 alle 18,30 nel Pala Uva allestito in piazza Castelveccchio. Il pomeriggio della giornata prefestiva e l'intera domenica 28 saranno animati da un accampamento medioevale allestito nel parco del Belvedere, con dimostrazioni di scherma, cucina e scrittura e con giochi per adulti e bambini. La giornata clou del settembre bricherasiese sarà quella di domenica 28, con i laboratori didattici e naturalistici per i bambini, il Gran Mercato d'Autunno, la Piazza del Gusto, le visite guidate al Palazzo Ricca di Castelveccchio, la sfilata dei gruppi storici medioevali e degli sbandieratori a partire dalle 14,30, le dimostrazioni di scherma e di volo dei rapaci, la rievocazione della firma dell'editto di fondazione della Villanova di Bricherasio nel 700° anniversario e la sfilata dei carri allegorici alle 16.

Tutti i dettagli degli eventi sono consultabili nel sito Internet

www.comune.bricherasio.to.it

A VINOVO UN AUTUNNO RICCO DI OCCASIONI PER SCOPRE IL MONDO DEL CAVALLO

L'Ippodromo di Vinovo è pronto per la riapertura e l'inizio di una stagione autunnale fitta di appuntamenti da non perdere. Sabato 30 agosto in notturna a partire dalle 20 è in programma un doppio appuntamento con il Gran Premio Marangoni di Gruppo 1 nell'Open e Gruppo 2 nel Filly, con il patrocinio della Città metropolitana di Torino.

Da sempre il "Marangoni" è il migliore test per tutti quelli che vogliono ben figurare nel Derby e nelle Oaks, in programma il 12 ottobre a Roma. Ecco perché sulla pista torinese sono attesi i migliori maschi e femmine della generazione. Unica eccezione, Ginostrabliggi, già qualificato per il Derby in ghiaccio, così come Galileo Ferm. Ma in compenso ci sarà Giovaz, la femmina che lo scorso autunno sullo stesso turf ha vinto il Gran Premio ANACT Stakes Plus+ Filly. Per lei è stato scelto il Marangoni, in virtù di un numero più favorevole al via e sarà un bel banco di prova. Sulla carta il favorito è Giotto Grif, uno dei molti allievi di Alessandro Gocciadoro, condotto da Federico Esposito. Saranno undici le femmine in gara nel Filly sulla distanza del miglio.

Accanto ai numerosi e competenti appassionati di ippica a Vinovo, sabato 30 sono attese le famiglie, a cui sono dedicati momenti di spet-

COMUNE DI VINOVO
PATROCINATO DA
MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
POLITICA AGRICOLA E ALIMENTARE
ITALIA
IDU
Grande Spesa Italiana

PREMIO MODA
SABATO 30 AGOSTO
PRESENTA ELIA TARANTINO
Shooting Fotografico
Sfilata di Moda
Stilisti Emergenti

IN COLLABORAZIONE CON
Theorema

IN OCCASIONE DEL
GRAN PREMIO MARANGONI
ORE 20.00
INGRESSO LIBERO

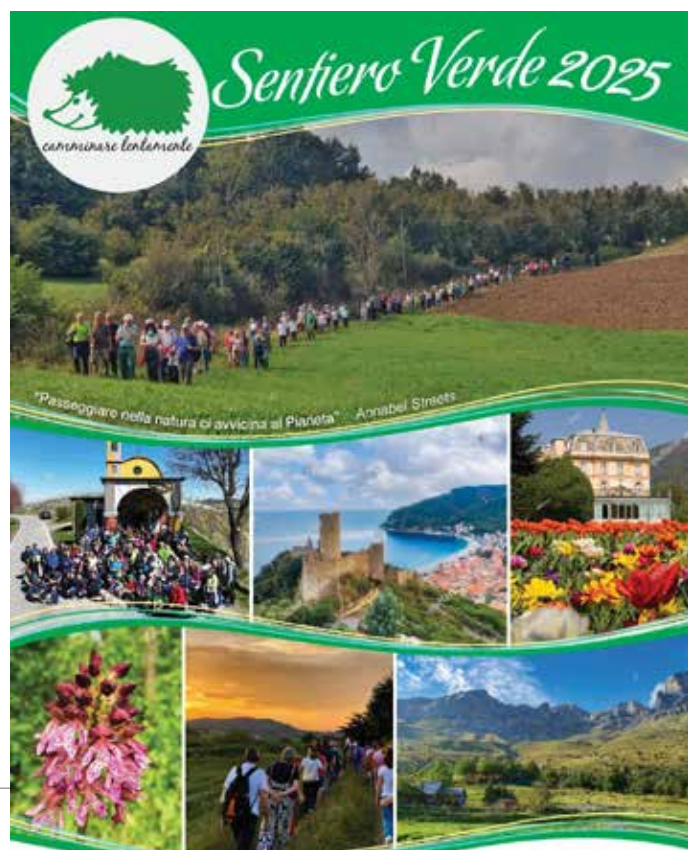
IPPODROMO VINOVO
www.ippodromovinovo.it

A 1 MINUTO DA:
USCITA TANGENZIALE
DEBOUCHE - MONDOJUVE
PARCO DI STUPINIGI
VIA STUPINIGI 167

tacolo e intrattenimento, come il Premio Moda presentato da Elia Tarantino. La Fitetrec-Ante Piemonte e l'Associazione Albo Conducenti di Ivrea porteranno in pista quattro Pariglie e un Tiro a quattro, per promuovere e incoraggiare la diffusione e la pratica in ambito regionale della disciplina degli Attacchi. Sarà possibile fare un giro gratuito sulle magnifiche carrozze, per ammirare dall'interno della pista la struttura dell'Ippodromo. Saranno presenti gli sbandieratori, i musicisti e i personaggi in costume del Borgo Don Bosco di Asti, ad una settimana dal Palio, che domenica 7 settembre festeggerà i suoi primi 750 anni. Per tutta la serata saranno aperti il ristorante HippoBreak e gli altri punti di ristoro dell'impianto. L'ingresso come al solito sarà gratuito e libero per tutti. Nella seconda parte della stagione a Vinovo si terranno ancora 24 riunioni di trotto e nel mese di settembre l'impianto sarà aperto per le corse nelle domeniche 7, 14 e 21, mercoledì 24 e lunedì 29.

IL CIRCUITO SENTIERO VERDE A SAN RAFFAELE CIMENA IN OCCASIONE DEL MOON FESTIVAL

Riprendono sabato 6 settembre a San Raffaele Cimena gli appuntamenti di "Sentiero Verde 2025", il calendario annuale delle iniziative dell'associazione Camminare lentamente, patrocinato dalla Regione Piemonte e dalla Città metropolitana di Torino, con un piacevole itinerario di 6,5 km con 300 metri di dislivello positivo



nelle pianure e nelle colline chivassesi. Partendo da via Moie, abbandonate le ultime case della Piana, l'itinerario scelto inizialmente seguirà il percorso e le indicazioni della millenaria Via Francigena nel tratto tra Torino e Chivasso. Con un percorso tortuoso su stradine sterrate fra i campi si raggiungerà la sponda destra del Po all'interno del Parco degli Argini. Si seguirà poi il corso del Po tra campi e risaie, fino ad un'ampia svolta verso destra. Da qui il percorso si ravvicinerà alla collina e sarà possibile visitare la Tenuta Cimena dell'azienda agricola Pochettino, dove si coltiva con passione il Riso San Raffaele, che unisce tradizione e qualità. La Tenuta Cimena, immersa nel Parco del Po Torinese, è anche sede della fattoria didattica "Happy farm-Ponies Rice". Dalla Tenuta Cimena si raggiungerà poi l'ex strada statale 590, che sarà attraversata e abbandonata dopo poche centinaia di metri, per prendere a destra via Fasella e iniziare una ripida salita su asfalto. Ad una curva si proseguirà a destra nel bosco e si raggiungerà il sentiero di collegamento tra la zona degli Abruzzi e il Bosco della Croce, tra i sentieri numero 97 e numero 96 della Collina Torinese. La salita nel bosco si addolcirà man mano e si apriranno suggestivi punti panoramici sulle Alpi e sulla pianura chivassese e vercellese. Si arriverà poi al Parco della Rimembranza, in cima alla collina del borgo Alto, il nucleo più antico del Comune di San Raffaele, sviluppatosi a partire dal X secolo attorno al castello. All'arrivo a San Raffaele Alto i partecipanti potranno immergersi nell'atmosfera del Moon Festival tra musica, performance, arte, luce e paesaggio. Il rientro al punto di partenza a San Raffaele Cinema sarà possibile con le navette gratuite del Moon Festival. Si consigliano scarpe da trekking o con suola antiscivolo. Il ritrovo dei partecipanti è fissato a San Raffaele Cimena in piazzale Bosio (via delle Moie) almeno 15 minuti prima della partenza dei due gruppi, che sono in programma alle 15 e alle 17. Per iscriversi e partecipare alla passeggiata gratuita occorre compilare il google form <https://forms.gle/iaTSwAzn6W4WwrAy5>

Per informazioni si possono chiamare i numeri telefonici 349-7210715 o 380.6835571, scrivere a camminarelentamente2@gmail.com o consultare il sito Internet www.camminarelentamente.it

A cura di Michele Fassinotti,
Anna Randone e Alessandra Vindrola



LA PRO LOCO USSEGLIO
ORGANIZZA IN COLLABORAZIONE CON



4^A FESTA DEL MIELE

di montagna e dei frutti del sottobosco

Usseglio (TO)
7 Settembre 2025

09:00 – 18:00

Mercato dei produttori

15:00

Concerto del coro
"New Alveo Choir"

16:00

Presentazione del libro
di A. Masoero con Tania Camon, "Con le mie api.
Diario di una passione.
Immagini e parole."



Per info +39 379 1718210 - prolocousseglio@gmail.com



CON IL PATROCINIO DI



Settembre a scuola con ESCAPE

A partire dal 10 settembre fino al 30 novembre 2025 due nuovi escape game, realizzati nell'ambito del progetto europeo Alcotra ESCAPE, saranno disponibili negli spazi di "Xké? Il laboratorio della curiosità", per le studentesse e gli studenti delle scuole secondarie di primo grado.

Le nuove attività, l'escape room "Rifiuti o risorse?" e l'escape game "Un disastro evitabile", sono ambientate in un futuro in cui il cambiamento climatico è un lontano ricordo; insieme alla climatologa Isabelle, i partecipanti viaggiano nel tempo sino ad arrivare nel nostro presente per poter studiare gli effetti del cambiamento climatico. Tra codici segreti, indizi nascosti e informazioni criptate, il gioco di squadra diventa la chia-



ve per scoprire che solo collaborando si possono affrontare le sfide che coinvolgono lo spazio alpino transfrontaliero e comprendere l'importanza di parole come sostenibilità, gestione responsabile delle risorse e protezione degli ecosistemi montani, per poter realizzare un futuro migliore proprio come quello del gioco.

Le due attività avranno una durata di un'ora e mezza e saranno fruibili gratuitamente previa prenotazione telefonica obbligatoria al numero 011.8129786.

ESCAPE (Evasione Scientifica per Costruire un Avvenire più Ecologico) è il progetto Interreg Alcotra Italia-Francia, che ha come capofila la Città di Chambéry con la Galerie Eurêka e vede tra i partner la Città metropolitana di Torino, insieme a Uncem Piemonte, Xké? Zero-Tredici e Conseil Savoie Mont-Blanc.

Denise Di Gianni



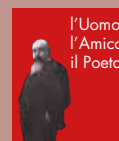


COMUNE DI
COLLETTERTO GIACOSA

5/6/7
SETTEMBRE
2025

PROGRAMMA EVENTI
INGRESSO LIBERO

7° Festival Giacosa



VENERDÌ 5 SETTEMBRE

Salone pluriuso "Piero Venesia" - Colletterto Giacosa

Ore 21.00 - "BELLISIME" di Davide Motta Frè

Martina Tosatto (canto)

Davide Motta Frè (canto)

Giulio Laguzzi (pianoforte)

La figura femminile attraverso musica e parole nel Novecento. Un'indagine a tratti divertente e scanzonata, a tratti seria e rigorosa per capire come è mutato il ruolo della donna nella società moderna.

SABATO 6 SETTEMBRE

Bioindustry Park - Colletterto Giacosa

Ore 21.00 - "AL CARO PIN CHE È NOSTRO

Sentire l'arte prima di capirla" di Oreste Valente

Enea Basile - Elisa Bellavia - Federico Caretto

Letizia Deiana - Filippo Ludovici - Elisa Malusardi

Mattia Romanelli - Nicola Troccoli

Attraverso parole, aneddoti, voci e testi scelti, rivivremo l'atmosfera di quel salotto intellettuale vivace e colto, che è stato la "Grande Arca" dimora di Giuseppe Giacosa.

DOMENICA 7 SETTEMBRE

Colletterto Giacosa

Ore 10.00 - "S. MESSA"

Ore 11.15 - "VISITA AI LUOGHI DEL POETA"

Tomba del Poeta e monumento commemorativo.

Casa Giacosa - Colletterto Giacosa

Ore 10.00/12.00 - 15.00/17.00

VISITA GUIDATA ALLA "GRANDE ARCA"

Parco Casa Giacosa - Colletterto Giacosa

Ore 17.30 - "TOSCA - IL CANTO E IL SANGUE - MORIRE D'AMORE, UCCIDERE PER AMORE" di Oreste Valente

Mimma Briganti (soprano)

Dario Proia (tenore)

Paola Del Verme (pianoforte)

Un dramma in parole e musica ispirato a Tosca, l'opera di Puccini e al dramma di Victorien Sardou, per celebrare i 125 anni dalla prima rappresentazione dell'opera. Una messa in scena in cui si alternano parti recitate e cantate.



CON IL CONTRIBUTO DI



ORGANIZZAZIONE EVENTI



CON LA PARTECIPAZIONE DI



IN COLLABORAZIONE CON



COLLETTERTO GIACOSA - TORINO - PIEMONTE - ITALIA

COMUNE DI COLLETTERTO GIACOSA Via Giuseppe Giacosa, 23 / e-mail: info@comune.collettertogiacosa.to.it - PER INFORMAZIONI: e-mail: festivalgiacosa@gmail.com / cell. 347 2507520

Realizzazione Grafica - BRUNO CANDIOLLO